

FC24SER039 – Lotti nn. 1, 2 e 3 | Procedura aperta sopra soglia comunitaria indetta su piattaforma telematica E-AppaltiFVG, ai sensi dell'art. 71 D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento del Servizio di trasporto di pazienti in trattamento dialitico dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASU FC) per un periodo di 36 mesi (Lotti nn. 1, 2 e 3).

#### RISCONTRO AI CHIARIMENTI PERVENUTI

1. Ai fini di poter formulare un'offerta tecnica adeguata si chiede l'invio di specifico allegato contenente l'indicazione del numero di utenti, dei turni e dei percorsi per i vari centri con indirizzi e modalità di effettuazione del trasporto (uso carrozzina ecc.).

In ragione della forte variabilità e dinamicità del servizio, la Stazione appaltante ritiene esaustivi i dati indicati in capitolato di gara ai fini della formulazione dell'offerta tecnica, attesa la mutabilità dei dati richiesti, anche nel breve periodo, che non consentirebbe di delineare un fabbisogno più specifico di quello espresso nel capitolato medesimo.

2. In riferimento al Capitolato Tecnico - Art. 6. Modalità di espletamento del servizio:

"I turni dei trattamenti sanitari afferenti ai pazienti in trattamento dialisi presso le relative strutture sanitarie competenti verranno erogati nella fascia oraria dalle 7.00 alle 22.00, precisando che i predetti trattamenti verranno effettuati sia durante la mattina che durante il pomeriggio, secondo i turni prestabiliti dalle varie strutture di ASU FC.

Al fine di evitare ai pazienti inutili e faticosi tempi di attesa, salvo i casi di documentata forza maggio re, il tempo massimo di attesa del paziente tra la fine del trattamento dialitico e la presa in carico per il viaggio di ritorno, non potrà superare i 30 minuti."

Rispetto agli orari del servizio si chiede di specificare i turni dei vari centri al fine di poter organizzare il personale. Inoltre, si chiede di specificare che il limite di 30 minuti di attesa si applica ai soli casi di regolare erogazione programmata del servizio in quanto qualora vi siano variazioni improvvise non prevedibili il paziente verrebbe ripreso in carico in tempi compatibili con l'organizzazione del servizio, nel rispetto degli altri trasporti già in corso. Si chiede pertanto di confermare che ciò non costituirebbe inadempimento trattandosi non di un servizio taxi a chiamata immediata bensì di servizio organizzato su base programmata.

Si riportano di seguito gli orari delle sedute dialitiche presso i centri:

Palmanova:



•turno mattina: avvio dialisi 07.30/08.00 fine trattamento 11.30/12.00

•turno pomeriggio: avvio dialisi 13.30/14.00 fine trattamento 17.30/18.00

Latisana:

•turno mattina: avvio dialisi 08.00/08.30 fine trattamento 12.00/12.30

•turno pomeriggio: avvio dialisi 13.30/14.00 fine trattamento 17.30/18.00

Gli orari riportati sono quelli dell'effettiva seduta dialitica, prima e dopo la seduta ci sono dei tempi tecnici per la preparazione del paziente alla seduta e la medicazione finale.

In alcuni casi, la prescrizione medica può prevedere durata della seduta dialitica diversa dalle 4 ore.

Ovviamente i suddetti orari possono subire dei cambiamenti per motivi tecnici o clinici, non prevedibili.

SEDE	ORARIO INIZIO SEDUTA
TOLMEZZO	8:00
TOLMEZZO	13:30
GEMONA	7:30
GEMONA	13.00
CIVIDALE	7:30
CIVIDALE	13:30
SAN DANIELE DEL FRIULI	07:30
SAN DANIELE DEL FRIULI	13:30
UDINE	7:00
UDINE	7:30
UDINE	12:00
UDINE	13:00
UDINE	13:30
UDINE	16:30

#### La durata della seduta dialitica varia dalle 3 alle 5 ore in base alle necessità dialitiche.

3. In riferimento alla procedura aperta in oggetto ai sensi degli art.14 e 71 del d.lgs 31 marzo 2023 n. 36, si richiede se le Organizzazioni di Volontariato iscritte al RUNTS possano partecipare a concorrere alla procedura stessa.

### Si conferma.

4. In riferimento alla procedura aperta in oggetto, in riferimento a quanto riportato al punto 8 del disciplinare di gara "subappalto" si formula il seguente quesito:

Il concorrente può subappaltare ad altra organizzazione (ovviamente in possesso dei requisiti richiesti) parte dell'affidamento mantenendo a sé la maggiore percentuale dello stesso? E, se



fosse possibile, a quanto deve corrispondere la maggiore percentuale del concorrente? C'è un limite percentuale del subappalto? Il subappalto può essere fatto a due interlocutori oltre al concorrente principale?

## Si rimanda alla documentazione di gara.

5. In riferimento alla procedura aperta in oggetto, in riferimento a quanto riportato al punto 10 del capitolato speciale d'appalto "Prescrizioni inerenti al personale" si formula il seguente quesito:

Cosa si intende per certificato BLS in corso di validità? Non esiste attualmente una norma che sancisca la scadenza di un brevetto BLS. Forse si intende un brevetto BLSD (la cui norma prevede una scadenza biennale)? Dal punto di vista della sicurezza del paziente sottoposto a trattamento dialitico, soggetto ad alto rischio di disionie e conseguenti complicanze cardiovascolari, si ritiene fortemente raccomandabile la presenza a bordo dei mezzi di un defibrillatore semiautomatico (DAE) e di personale adeguatamente formato al suo utilizzo, in possesso di certificazione BLSD in corso di validità, al fine di garantire un intervento tempestivo ed efficace in caso di emergenza.

Si rappresenta che la locuzione "in corso di validità" è stata espunta dal Capitolato tecnico a seguito della rettifica alla documentazione apportata mediante Determinazione n. 1785 del 24.10.2025. Pertanto, il requisito richiesto è esclusivamente il possesso del Certificato Basic Life Support (B.L.S.).

In riferimento alla procedura aperta in oggetto, notiamo che non è richiesto il possesso 6. dell'autorizzazione e dell'accreditamento al trasporto sanitario in attuazione dell'art. 16 della legge regionale 20 febbraio 1995 nº 12 nel rispetto del regolamento emanato con D.P.Reg 019-2017. Questo requisito è sempre stato richiesto nelle precedenti procedure emanate dall'allora ASS2 per analogo servizio. I requisiti richiesti in questa procedura per la tipologia di mezzi, le competenze del personale e la struttura organizzativa, sono tutti contemplati all'interno della norma di accreditamento. Il trasporto dell'utente in trattamento dialitico è previsto dai LEA (Livelli Essenziali di Assistenza D.P.C.M. 29 novembre 2001) ed è stato confermato con la stessa identica disciplina con i LEA approvati nel 2017. I LEA elencano le prestazioni sanitarie che devono essere garantite in modo uniforme sull'intero territorio nazionale. Se il trasporto dialisi è stato inserito in questo fondamentale documento, che costituisce tuttora l'architrave del nostro Servizio Sanitario pubblico universale, l'unica spiegazione possibile è che il trasporto dialisi è parte della terapia sanitaria salvavita cui i pazienti sono costretti a sottoporsi. Pertanto questo tipo di trasporto è da considerarsi a tutti gli effetti "Trasporto Sanitario" e pertanto deve essere erogato, in FVG, da Ente Accreditato.

# Tale quesito risulta assorbito dalla rettifica apportata alla documentazione di gara, come specificato all'interno della Determinazione n. 1785 del 24.10.2025.

7. In riferimento alla procedura aperta in oggetto, non ci è ben chiaro cosa accade quando il paziente necessità del trasporto con Ambulanza (punto 4 pag. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto". L'attuale nostra esperienza prevede che l'ente affidatario del servizio trasporto utenti in trattamento dialitico sia in possesso anche di ambulanze. In questo caso:

Il trasporto è a carico dell'aggiudicatario del lotto di questa procedura? Il trasporto rientra in altra tipologia di affidamenti?

#### Si rimanda alla documentazione di gara.

8. Facendo riferimento alla procedura in oggetto, si nota che il possesso del titolo di accreditamento per il trasporto sanitario (art. 16 della legge regionale 20 febbraio 1995 n° 12 D.PReg 019-2017) non viene richiesto. Tale requisito è sempre stato richiesto nelle precedenti procedure emanate per analogo servizio. I requisiti (mezzi, personale e competenze) previsti per questo bando, sono tutti contemplati all'interno del medesimo. Il trasporto del paziente in trattamento dialitico è previsto dai LEA. In essi vengono elencate le prestazioni sanitarie che devono essere garantite in modo uniforme sull'intero territorio nazionale. Se il trasporto dei pazienti dializzati è ivi contenuto va da sé che può ritenersi parte della terapia sanitaria salvavita a cui i pazienti devono



esser sottoposti. Pertanto questa tipologia di trasporto può esser considerata un "Trasporto Sanitario" che in FVG viene espletato da Enti Accreditati.

Tale quesito risulta assorbito dalla rettifica apportata alla documentazione di gara, come specificato all'interno della Determinazione n. 1785 del 24.10.2025.

9. Con riferimento alla RDO di qualifica (busta amministrativa procedura di gara "Multi lotto"), nel caso di partecipazione ai 3 lotti di gara con assetti differenti (consorzio di cooperative con esecutrici diverse o RTI costituenda ed eventuale indicazione di subappalto riferita ad un singolo lotto) siamo a richiedere:

Si prevede il caricamento del DGUE ELETTRONICO GENERATO UTILIZZANDO IL SERVIZIO DGUE ma il predetto servizio al termine dell'inserimento dei dati richiede la conferma allegando il file firmato pertanto è possibile confermare soltanto una versione del DGUE online a video; come si deve correttamente procedere se si deve elaborare un DGUE distinto per lotto?

Per quanto riguarda la DOMANDA DI PARTECIPAZIONE "ALLEGATO A.1" essendo previsto un solo caricamento si chiede se possibile elaborare una domanda di partecipazione per ogni lotto inserendo un modello nell'apposito spazio di caricamento e gli altri due nella sezione "Area generica allegati".

Inoltre si chiede conferma se la "Struttura Gruppo di Offerta" in "Area Gestione Risposta" debba essere compilata con i dati del costituendo RTI anche se riferiti ad un solo lotto non essendo possibile distinguere la forma di partecipazione.

Si chiede di compilare il DGUE in formato elettronico ("a video"), scaricare il PDF generato per ciascun Lotto, raccogliere le varie versioni di DGUE firmate digitalmente in un unico archivio .zip e caricare il file .zip, sottoscritto digitalmente, nell'apposita sezione dedicata al DGUE della busta amministrativa.

Anche per la domanda di partecipazione, si chiede di effettuare la medesima operazione.

Con specifico riguardo al terzo ed ultimo quesito, si invita a contattare il servizio di assistenza della piattaforma E-procurement E-Appalti i cui contatti sono reperibili al seguente sito: <a href="https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html">https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html</a>

10. In merito alla procedura aperta FC24SER039, al punto 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, pag. 5, troviamo definito che il trasporto va garantito anche per i pazienti allettati. Il paziente "allettato" viaggia adagiato su una barella. In Italia la presenza di una barella all'interno di un mezzo di trasporto è definita dal decreto ministeriale 553 del 1987 e dalla norma Europea EN 1789 - entrambe le norme definiscono questi mezzi: Ambulanze. Pertanto siamo a richiedere se, il partecipante alla procedura, deve attrezzarsi anche con Ambulanze. Il quesito viene spontaneo anche perché sembra essere in contraddizione con quanto affermato al primo paragrafo di pag. 6 dello stesso capitolato.

Si precisa che, a seguito di rettifica della documentazione di gara come specificato all'interno della Determinazione n. 1785 del 24.10.2025, il riferimento al trasporto di pazienti allettati e/o barellati è stato rimosso dal Capitolato tecnico.

11. In merito alla gara FC24SER039, che stiamo compilando, la nostra consulente del lavoro ci chiede quale codice CCNL deve inserire nella casella "importi previsti dalla stazione appaltante". In quanto il contratto "socio-sanitario assistenziale", fa riferimento a molti codici ad es: T112 - T161 ECC.

# Si rimanda a quanto previsto dalla documentazione di gara.

In riferimento all'oggetto, chiediamo i seguenti chiarimenti:

 Da una attenta lettura della procedura in oggetto non si trova un riferimento che chiarisca che l'Ente affidatario sia accreditato, così come previsto dalla Lg. 20.02.1995 art. 16 n° 12 regolamento con DPReg. 019-2017.



Il trasporto dell'utente in trattamento dialitico è previsto dai LEA (Livelli Essenziali di Assistenza D.P.C.M. 29 novembre 2001) ed è stato confermato con la stessa identica disciplina con i LEA approvati nel 2017. I LEA elencano le prestazioni sanitarie che devono essere garantite in modo uniforme sull'intero territorio nazionale. Se il trasporto dialisi è stato inserito in questo fondamentale documento, che costituisce tuttora l'architrave del nostro Servizio Sanitario pubblico universale, l'unica spiegazione possibile è che il trasporto dialisi è parte della terapia sanitaria salvavita cui i pazienti sono costretti a sottoporsi. Pertanto questo tipo di trasporto è da considerarsi a tutti gli effetti "Trasporto Sanitario" e pertanto deve essere erogato, in FVG, da Ente Accreditato.

- in riferimento alla procedura aperta in oggetto, non ci è ben chiaro cosa accade quando il paziente necessità del trasporto con Ambulanza (punto 4 pag. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto);.

L'attuale nostra esperienza prevede che l'ente affidatario del servizio trasporto utenti in trattamento dialitico sia in possesso anche di ambulanze.

In questo caso: Il trasporto è a carico dell'aggiudicatario del lotto di questa procedura? Il trasporto rientra in altra tipologia di affidamenti?

- in riferimento alla procedura aperta in oggetto, a quanto riportato al punto 8 del disciplinare di gara "subappalto", si formula il seguente quesito: Il concorrente può subappaltare ad altra organizzazione (ovviamente in possesso dei requisiti richiesti) parte del dell'affidamento mantenendo a se la maggiore percentuale dello stesso? E, se fosse possibile, a quanto deve corrispondere la maggiore percentuale del concorrente? C'è un limite percentuale del subappalto? Il subappalto può essere fatto a due interlocutori oltre al concorrente principale?
- in riferimento alla procedura aperta in oggetto, non ci è ben chiaro cosa accade quando il paziente necessità del trasporto con Ambulanza (punto 4 pag. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto).

L'attuale nostra esperienza prevede che l'ente affidatario del servizio trasporto utenti in trattamento dialitico sia in possesso anche di ambulanze.

In questo caso:

Il trasporto è a carico dell'aggiudicatario del lotto di questa procedura?

Il trasporto rientra in altra tipologia di affidamenti?

Si vedano i riscontri sopra formulati.

